

Genova.repubblica.it  
25 giugno 2024

Pagina 1 di 2

## la Repubblica

### Festival della Mente, un inno alla gratitudine

Dal 30 agosto ventunesima edizione della rassegna di Sarzana, dedicata alla creatività e alla nascita delle idee

Di Chiara Tenca



Nell'oggi in cui tutto viene dato per scontato e metabolizzato alla velocità della luce e l'interesse e il profitto sbriciolano l'abc dei rapporti umani, la gratitudine può apparire quasi desueta. Eppure, questo sentimento intimamente connesso all'essenza umana può diventare il punto di ripartenza per correggere la rotta di un'epoca malata e sarà al centro della 21ma edizione del Festival della Mente di Sarzana, il primo dedicato alla creatività e alla nascita delle idee che tornerà dal 30 agosto al 1° settembre. Formula che vince non si cambia: resta in sella la direttrice artistica Benedetta Marietti, si ripropone il gettonatissimo pacchetto di dialoghi con scrittori, scienziati, filosofi, storici, sportivi, psicoanalisti, antropologi e artisti a prezzi pop, che animerà la città della Val di Magra contando anche sulla carica di 250 studenti volontari, impreziosito dalla sezione dedicata ai più piccoli. Benedetta Marietti cita il neurologo Oliver Sacks, aggrappato alla vita dopo una diagnosi infausta.

“A dominare è un senso di gratitudine. Ho amato e sono stato amato; ho ricevuto molto, e ho dato qualcosa in cambio. Più di tutto sono stato un animale pensante, su questo pianeta bellissimo, il che ha rappresentato di per sé un immenso privilegio e una grandissima avventura”. Riconoscenza che ispira questi tre giorni di analisi e tributo, ancora più significativi a fronte di un imbarbarimento generale. “Viviamo in una società del rancore – continua - , inquieta e smarrita, e per guardare al futuro con speranza e desiderio diventa necessario prendersi a cuore la vita”. “Un'emozione e una forma di socialità per cui sembrerebbe esservi sempre meno spazio nelle interazioni quotidiane, ma che può essere considerata tra le più importanti per la sua funzione di creare coesione all'interno delle comunità” sottolinea Andrea Corradino, presidente della Fondazione Carispezia che promuove la rassegna con il Comune di Sarzana. La sindaca Cristina Ponzanelli evidenzia come la gratitudine sia “una scelta che compiamo ogni giorno”, con l'auspicio che il festival aiuti ogni partecipante a entrare in contatto con se stesso. Sarà la lectio magistralis dell'epistemologa Luigina Mortari ad aprire la

**Genova.repubblica.it**  
**25 giugno 2024**

**Pagina 2 di 2**

carrellata di 30 eventi (e tre bis), a cui si affiancheranno 23 appuntamenti per bambine e bambini, ragazzi e ragazze (12 più le repliche), curati da Francesca Gianfranchi.

Nel programma: l’Africa da riscoprire con la giornalista e regista sudanese Zeinab Badawi e l’antropologo Marco Aime, il delitto Matteotti con Alessandro Barbero, e ancora l’Italia fra splendore e declino, con lo psicanalista e sociologo Luigi Zoja e il filosofo Massimiliano Valerii, direttore generale del Censis, le migrazioni con il fondatore dell’osservatorio Fortress Europe Gabriele Del Grande, il dialogo fra il premio Pulitzer Viet Thanh Nguyen e la giornalista Francesca Mannocchi e ancora l’autore irlandese Colum McCann insieme allo scrittore Alessandro Zaccuri, la scrittrice Silvia Avallone, la direttrice di Galleria Borghese Francesca Cappelletti, Piero Maranghi e la gratitudine in musica, la cucina con la scrittrice Camilla Baresani insieme allo Chef Chicco Cerea.

Spazio alla geografia, narrata fra gli altri dallo scrittore Fabio Genovesi, voce culturale delle telecronache Rai del Giro d’Italia. Si analizzerà la “neuroanatomia delle emozioni” con il neurobiologo Pierre Magistretti dell’accademia dei Lincei, tornerà lo psicanalista Massimo Recalcati, che parlerà di desiderio e gratitudine, mentre lo studioso del pensiero antico Matteo Nucci porterà la trilogia “La gratitudine degli amanti, degli amici e dei nemici”, riletta attraverso la mitologia. Non mancheranno gli spettacoli: E tu risplendi, invece con la poetessa Mariangela Gualtieri, Telmo Pievani e il leader dei Marlene Kuntz Cristiano Godano in Canto d’acqua, l’attrice Alessandra Faiella, con le immagini di Cinzia Leone e il violoncello di Francesca Ruffilli in Age Pride.

Previsti anche appuntamenti extra Festival per le giovani generazioni e ParallelaMente, rassegna off creativa. Prevedite al via dal 26 giugno sui siti del festival e Vivaticket e al botteghino del Teatro degli Impavidi di Sarzana.